

**DECRETO DEL PRESIDENTE
N. 13 DEL 30/01/2024**

OGGETTO

ESPRESSIONE PARERE URBANISTICO EX ART 60 L.R. 24/2017 , PARERE MOTIVATO VALSAT EX ART. 19 L.R. 24/2017 E ART. 15 D.LGS 152/2006, IN MERITO ALL'ACCORDO DI PROGRAMMA IN VARIANTE AGLI STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE URBANISTICA DEL COMUNE DI NOVELLARA FINALIZZATO AL COMPLETAMENTO DELL'ASSE STRADALE "TANGENZIALE NORD DI NOVELLARA" - 2° STRALCIO - LOTTO 2 - ASSE 2

IL PRESIDENTE

PREMESSO che:

- la Provincia di Reggio Emilia e il Comune di Novellara, ritenendo di rilevante interesse pubblico il completamento della Tangenziale hanno individuato nell'accordo di programma in variante, di cui al richiamato art. 60 della LR 24/2017, lo strumento amministrativo adeguato alla riprogrammazione dell'opera, anche come indicato dagli ultimi esiti giudiziari che hanno interessato i procedimenti amministrativi relativi alla Tangenziale, in conformità a quanto previsto dall'art.13 della LR n.37/2002 come integrato con l'art.7 della LR n.18/2017 in tema di completamento delle opere pubbliche lineari realizzate per stralci funzionali;
- la strada provinciale cd. "Tangenziale di Novellara" (di seguito Tangenziale) è opera provinciale con rilevanza strategica per garantire il miglioramento della viabilità nella parte nord della Provincia, in quanto consente di realizzare collegamenti più efficaci e sicuri tra i Comuni di Novellara, Campagnola, Guastalla e Reggiolo e tra questi e il restante territorio provinciale e le limitrofe Province di Modena e di Mantova;
- tale asse viabilistico è ad oggi incompleto relativamente al secondo lotto dell'ultimo stralcio che collega le già realizzate rotatorie di intersezione con via Valle e con la strada provinciale n. 5 per Reggiolo, indicate come rotatorie n° 2 e n° 3 del tratto denominato Lotto 2 - Asse 2 come rappresentato nell'elaborato R01 – Relazione illustrativa pag. 6, in ragione di un complesso iter amministrativo rinvenibile nel sopraccitato elaborato che si richiama *per relationem*;
- l'Accordo di programma in esame è quindi finalizzato alla riprogrammazione negli strumenti urbanistici comunali del corridoio infrastrutturale di circa 740 metri di sviluppo lineare ed ampiezza massima di 90 metri, (comprese le fasce di ambientazione), destinato all'unico tratto ad oggi non realizzato della Tangenziale Nord di Novellara;

VISTI:

- la comunicazione della Provincia di Reggio Emilia, Servizio Infrastrutture, Mobilità Sostenibile e Patrimonio, prot. 16426 del 08/05/2023 con la quale ha trasmesso gli elaborati costitutivi della proposta di Accordo di programma per il completamento della "Tangenziale Nord secondo stralcio, lotto due, asse due" del Comune di Novellara, in variante agli strumenti urbanistici comunali, nell'ambito del procedimento di cui all'art. 60 della LR n. 24/2017. Contestualmente la Provincia di Reggio Emilia, Servizio Infrastrutture, Mobilità Sostenibile e Patrimonio, ha indetto la conferenza di servizi preliminare nell'ambito del procedimento stesso fissandola per il giorno 18 maggio 2023;
- la comunicazione della Provincia di Reggio Emilia, Servizio Infrastrutture, Mobilità Sostenibile e Patrimonio, prot. n. 18301 del 23/05/2023, contenente indicazioni procedurali a seguito della prima seduta della conferenza tenutasi in data 18/05/2023.
- la comunicazione della Provincia di Reggio Emilia Servizio Infrastrutture, Mobilità Sostenibile e Patrimonio, prot. 25801 del 19/07/2023, con la quale è stato trasmesso il verbale della prima seduta della conferenza di servizi preliminare del

18/05/2023, il verbale della seduta pubblica svolta ai sensi del comma 4 articolo 60 della L.R. 24/2017 presso il Comune di Novellara in data 22/06/23, e la ricognizione dei pareri e dei contributi relativi al procedimento emersi in relazione alla prima seduta e alla consultazione pubblica, convocando la seconda seduta della conferenza preliminare in data 28/07/2023;

- il Decreto del Presidente della Provincia di Reggio Emilia n. 123 del 20/07/2023, con il quale è stato espresso l'assenso preliminare all'Accordo di Programma in variante agli strumenti di pianificazione urbanistica finalizzato al completamento dell'asse stradale tangenziale di Novellara 2° stralcio – Lotto 2 – asse 2;
- la Deliberazione del Consiglio Comunale del Comune di Novellara n. 19 del 25/07/2023, acquisita al prot. n. 26628 del 26/07/2023, con la quale è stato espresso analogo assenso preliminare all' Accordo di Programma in variante agli strumenti di pianificazione urbanistica finalizzato al completamento dell'asse stradale tangenziale di Novellara 2° stralcio – Lotto 2 – asse 2;
- la comunicazione della Provincia di Reggio Emilia, Servizio Infrastrutture, Mobilità Sostenibile e Patrimonio, prot. n 40862 del 07/12/2023, con la quale è stato trasmesso il verbale della seconda seduta della conferenza preliminare, tenutasi in data 28/07/23, la comunicazione di avvenuto deposito e pubblicazione sul BURERT del 16/08/2023 dando atto dell'espressione dell'assenso preliminare degli enti partecipanti all'accordo;
- la comunicazione della Provincia di Reggio Emilia, Servizio Infrastrutture, Mobilità Sostenibile e Patrimonio, prot. n. 481 del 09/01/2024 con la quale sono stati trasmessi:
 - il Rapporto Ambientale, elaborato R03, e la Sintesi Non Tecnica, elaborato R04, integrato a seguito del recepimento del Parere di ARPAE, di cui *infra*;
- la comunicazione della Provincia di Reggio Emilia, il Servizio Infrastrutture, Mobilità Sostenibile e Patrimonio, prot. n. 1767 del 22/01/2024 con la quale sono stati trasmessi:
 - i pareri degli Enti acquisiti nel corso del procedimento;
 - copia delle osservazioni pervenute durante il periodo di pubblicazione;
 - la proposta di controdeduzione alle osservazioni;
- il Rapporto Istruttorio per il rilascio del parere motivato di valutazione strategica ambientale e territoriale ValSAT, trasmesso dal Servizio Autorizzazioni e Concessioni ARPAE di Reggio Emilia, acquisito al prot. n. 2298 del 26/01/2024;

VISTI inoltre:

- l'art. 34 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, relativo alla disciplina degli accordi di programma per la definizione e l'attuazione di opere, di interventi e di programmi di intervento che richiedono l'azione integrata e coordinata di Comuni, di Province e Regioni, di Amministrazioni statali e di altri soggetti pubblici;
- la L.R. 24/2017 "Disciplina regionale sulla tutela e l'uso del territorio" che all'art. 60, comma 1 stabilisce che la conclusione di un accordo di programma può comportare variante agli strumenti di pianificazione territoriale e urbanistica, per conformarne le previsioni alle opere, interventi e programmi di intervento approvati;
- la Delibera della Giunta regionale n 1956 del 22 novembre che elenca i procedimenti sempre attivabili anche al di fuori del periodo transitorio, tra i quali

- quello di cui all'art. 60 della LR 24/2017, oggetto del presente procedimento;
- Il Piano Strutturale Comunale (PSC) e il Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE) vigenti del Comune di Novellara, approvati con Del.C.C. n. 39 del 14/05/2009 (aggiornamento del PSC 2004) e Del.C.C. n. 40 del 14/05/2009 (aggiornamento del RUE 2004), e successivamente modificati con Variante specifica al PSC e al RUE approvata con Del.C.C. n. 64 del 11/12/2018;
 - il Piano Territoriale di Coordinamento (PTCP) della Provincia di Reggio Emilia approvato con delibera del Consiglio n. 124 del 17/6/2010 e successivamente modificato dalla Variante specifica approvata con delibera del Consiglio n. 25 del 21/09/2018;

PRESO ATTO che sotto il profilo urbanistico:

- l'attuazione del progetto definitivo dell'opera ha comportato le seguenti modifiche cartografiche e normative al PSC e al RUE del Comune di Novellara:

Varianti al PSC

tavola PS1c "pianificazione del territorio" in scala 1:5000:

- posizionamento del tratto di tangenziale nord compreso tra le esistenti rotatorie n. 2 e n. 3 nel tratto denominato Lotto 2 - Asse 2 come rappresentato nell'elaborato R01 - Relazione illustrativa pag. 6;
- introduzione, nella legenda della simbologia relativa alla zona "FRA a verde pubblico di ambientazione delle principali infrastrutture esistenti e di progetto" normata all'art. 53 delle norme di PSC;
- individuazione lungo il tracciato stradale della zona "FRA - fasce di rispetto e ambientazione delle principali infrastrutture esistenti e di progetto" e della zona "FRA a verde pubblico di ambientazione delle principali infrastrutture esistenti e di progetto" (art. 53 delle Norme di PSC) sui lati nord e sud dell'asse stradale ricompreso tra la rotatoria n.2 e n.3;
- riclassificazione di circa 1.355 mq. di ambito APTa "ambito produttivo/commerciale/direzionale da trasformare" di cui all'art.18 delle norme di PSC in zona "FRA a verde pubblico di ambientazione delle principali infrastrutture esistenti e di progetto" di cui al sopramenzionato art. 53 delle Norme di PSC e conseguente modifica della corrispondente scheda d'ambito n. 13 di PSC riducendo la superficie territoriale del comparto e la capacità edificatoria dello stesso;

tavola PS2c "carta delle tutele ambientali, storico culturali e dei vincoli sovraordinati" in scala 1:5000:

- localizzazione dell'infrastruttura stradale e delle conseguenti "fasce verdi di ambientazione" di cui all'art. 53 delle norme del PSC in conformità con la precedente tavola PS1c del PSC;

tavola PS3c “carta dei rispetti e dei limiti all'edificazione” in scala 1:5000:

- in conformità con quanto rappresentato nelle tavole PS1c e PS2c del PSC si rappresenta lo sviluppo delle “fasce di rispetto e ambientazione delle principali infrastrutture esistenti e di progetto” (art. 53 delle norme del PSC) facendo coincidere il limite di rispetto stradale con il limite delle sopraccitate fasce;

variante normativa al PSC:

- art.53 delle norme del PSC “infrastrutture stradali e relative fasce di rispetto” viene integrato il comma 5 come di seguito sinteticamente riportato: “... *omissis ... Le aree di “verde pubblico di ambientazione stradale” individuate lungo il tracciato della tangenziale nord, devono essere cedute al Comune,omissis..... devono essere riservati alle strategie ed obiettivi di cui al comma 1 del presente articolo; dette aree potranno integrarsi funzionalmente e visivamente sotto il profilo paesaggistico con le aree a parco pubblico o a verde privato da tutelare degli ambiti AC4 confinanti fermo restando che esse, omissis..... andranno sistemate a fascia di rispetto, ambientazione e mitigazione degli impatti alla messa in esercizio della tangenziale completata e ciò in conformità alle determinazioni assunte dal Comune in sede di approvazione del progetto esecutivo della strada”;*

Varianti al RUE

varianti cartografiche al RUE:

tavola 4c “pianificazione del territorio” in scala 1:5000

- posizionamento del tratto di tangenziale nord compreso tra le esistenti rotatorie n.2 e n.3 nel tratto denominato Lotto 2 - Asse 2, in conformità di quanto indicato nella tavola PS1c del PSC ed introduzione delle zone “FRA a verde pubblico di ambientazione delle principali infrastrutture esistenti e di progetto” di cui all'art. 10.2.7 delle Norme di RUE;
- introduzione, nella legenda della simbologia relativa alla zona “FRA a verde pubblico di ambientazione delle principali infrastrutture esistenti e di progetto” normata dall’art. 10.2.7 del RUE;

variante normative al RUE:

- art. 10.2.7 “fasce di ambientazione e mitigazione delle infrastrutture di mobilità” delle Norme di RUE, si introduce il comma 3 con i medesimi contenuti della modifica normativa all'art. 53 comma 5 del PSC;

PRESO ATTO che sotto il profilo ambientale:

- la Tangenziale Nord del Comune di Novellara è stata sottoposta a procedura di valutazione di assoggettabilità a VIA (screening) conclusasi con esito positivo con prescrizioni con DGR n. 2688/2004;
- la Regione Emilia-Romagna, Area Valutazione Impatto Ambientale e Autorizzazioni,

con nota prot. n. 735299 del 10/08/2022, in merito alla richiesta del Comune di Novellara circa la necessità di sottoporre ad ulteriore procedura di verifica di assoggettabilità a VIA (screening) la riapprovazione del progetto definitivo, relativamente al solo secondo stralcio ed ultimo lotto della Tangenziale Nord, ha chiarito che “si ritiene che la ri-approvazione del Progetto Definitivo, relativo al solo 2° stralcio, 2° ed ultimo lotto della Tangenziale del Comune di Novellara, non necessiti di essere sottoposta ad ulteriore verifica di assoggettabilità a VIA (screening), ribadendo, in ogni caso, la necessità del rispetto delle prescrizioni contenute nella delibera di Giunta Regionale n. 2688 del 20/12/2004”;

- nel Rapporto ambientale (elaborato R03) si evidenzia quanto segue:
 - è stata elaborata la verifica di coerenza interna, capitolo 5, ed è rinvenibile la verifica di coerenza esterna nei capitoli 3 e 4 relativi agli inquadramenti programmatici;
 - è stata svolta l'analisi delle alternative di tracciato possibili;
 - è stata elaborata una “scheda di valutazione di sostenibilità” nella quale sono evidenziate le pressioni attese, le criticità potenziali derivanti dalla realizzazione dell'intervento e le condizioni di sostenibilità dell'azione;
 - sono state elaborate le misure migliorative (capitolo 15, Misure migliorative - condizioni di sostenibilità dell'azione);
 - sono stati prefigurati gli ambiti di monitoraggio da ricomprendere nel piano di monitoraggio della variante, in particolare per il clima acustico e per il clima atmosferico;
 - è stato redatto un elaborato specialistico allegato nel quale sono contenute analisi e valutazioni rispetto ai temi di viabilità, mobilità, incidentalità, qualità dell'aria e inquinamento acustico;
 - nell'elaborato GEN01 “Relazione Descrittiva Progetto Definitivo” si è dato riscontro del rispetto delle prescrizioni contenute nella delibera di Giunta Regionale n. 2688 del 20/12/2004 (screening);
 - nel Comune di Novellara è presente il sito di interesse comunitario SIC/ZSC-ZPS IT4030015 “Valli di Novellara”, posto oltre 3,5 km a nord del tracciato della Tangenziale Nord oggetto del presente procedimento; in ragione di tale distanza, non sono attese incidenze negative significative a seguito della realizzazione del nuovo tratto stradale;

CONSTATATO che:

- nelle fasi di consultazione, ed a seguito del deposito, sono pervenuti i seguenti pareri, contributi, osservazioni:
 - a) Agenzia Regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna, Area Prevenzione Ambientale Ovest, Servizio Sistemi Ambientali, sede di Reggio Emilia, prot. n. PG/2023/97120 del 05/06/2023; richiesta di chiarimenti e integrazioni in merito al clima atmosferico, al clima acustico, all'inquinamento luminoso, e al piano di monitoraggio ambientale, al quale è stato dato riscontro con:
 - in data 17/07/2023 con comunicazione prot. 25378 inviata ad ARPAE SSA, la Provincia di Reggio Emilia, Servizio Infrastrutture, Mobilità Sostenibile e Patrimonio, ad ARPAE SSA ha dato riscontro ai a quanto

richiesto; la comunicazione è stata pubblicata sul BURERT del 16/08/2023 - elaborati allegati al "sub_E_Documento ricognitorio";

- in data 20/07/2023, con lettera prot. n. PG/2023/0126884, ARPAE SSA ha comunicato alla Provincia di Reggio Emilia di concordare con le assunzioni esplicitate nel documento di riscontro alla richiesta di chiarimenti nonché con gli impegni presi al fine di integrare la documentazione già presentata;
 - in esito ai chiarimenti forniti e alle integrazioni recepite nel Rapporto ambientale, elaborato R03, e nella Sintesi Non Tecnica, elaborato R04, così come modificati e trasmessi in data 09/01/2024, ARPAE SSA ha risposto inoltrando il contributo finale prot. n. PG/2024/7173 del 15/01/23 acquisito al prot. n. 1241 del 16/01/2024 nel quale sono espresse valutazioni in riferimento alla fase di esercizio ed alla fase di cantiere rispetto ad atmosfera, rumore, inquinamento luminoso, piano di monitoraggio ambientale, in particolare:
 - in riferimento alla componente atmosfera, nel contributo *"si raccomanda e si rimarca l'opportunità che siano attuate azioni di mitigazione degli impatti relativi alla matrice aria, come ad esempio quelle previste nel "Progetto urbano di ambientazione e riqualificazione delle aree del capoluogo in fregio alla viabilità principale e in relazione alla mobilità sostenibile". Tale progetto è citato nei documenti e prevede infatti spazi più densamente rinverditi a mitigazione e compensazione degli impatti dovuti al traffico, quindi relativi a qualità dell'aria e rumore, oltre che al miglioramento dell'aspetto paesaggistico e prevede che la maggior parte delle essenze saranno scelte facendo riferimento alle ricerche condotte dal CNR-IBE su specifici esemplari arborei prediligendo quelli con spiccate capacità di captazione delle sostanze inquinanti e con elevata capacità di adattamento e sopravvivenza e poco idroesigenti"*;
 - in riferimento al piano di monitoraggio ambientale, nel contributo "si prescrive che sia predisposto un PMA dettagliato in fase di progetto esecutivo o comunque prima dell'inizio dei lavori (con un anticipo che permetta di eseguire le rilevazioni di ante operam). Tale Piano dovrà essere concordato preventivamente con Arpae. Il PMA dovrà definire i parametri da monitorare, frequenze e metodi analitici, punti di monitoraggio e durata. Dovranno inoltre essere indicati i tempi e i modi di restituzione dei risultati dei monitoraggi. Per quanto riguarda in particolare l'inquinamento acustico, si prescrive il collaudo acustico in opera di tutte le barriere. Tale collaudo dovrà prevedere il contemporaneo rilievo dei flussi di traffico, al fine di valutare l'efficacia delle barriere in presenza dei flussi di traffico ipotizzati per il 2034. Inoltre, l'efficacia dell'asfalto fonoassorbente nel tempo dovrà essere oggetto di specifica valutazione, da attuarsi con opportuna periodicità (ogni 3 anni). A tal fine, occorrerà prevedere uno specifico monitoraggio acustico, da attuarsi con le modalità previste dall'allegato C del DMA 16/03/1998 (Tecniche di rilevamento e di misurazione dell'inquinamento acustico) in almeno uno dei ricettori maggiormente impattati";
- b) Azienda Unità Sanitaria Locale di Reggio Emilia, Dipartimento di Sanità Pubblica, Servizio Igiene e Sanità Pubblica, Sede di Guastalla, con nota prot. 48046 del 17/4/2023 ha espresso parere favorevole condizionato al rispetto di quanto prescritto nei precedenti pareri; seconda nota prot. 58825 del

11/05/2023 relativa alle caratteristiche necessarie per le essenze erbacee, arboree e arbustive da piantumare ed in particolare: “le essenze erbacee, arboree e arbustive da piantumare dovranno avere spiccate capacità di captazione delle sostanze inquinanti, tale scelta, dovrà essere ampliata a specie che hanno evidenziato, oltre alle capacità di mitigazione ambientale sopra richieste, anche un’elevata capacità di adattamento e sopravvivenza nel contesto bioclimatico che attualmente caratterizza il nostro territorio senza la necessità di trattamenti fitosanitari specifici e soprattutto esemplari arborei poco idroesigenti. Per la scelta delle essenze da piantumare, si consiglia di far riferimento alle ricerche condotte dal CNR-IBE (www.vivam.it) su specifici esemplari arborei”;

- c) Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara, prot. n. 22914 del 17/08/2023; parere favorevole con prescrizioni in riferimento agli aspetti di tutela archeologica; nel parere, preso atto dei risultati della verifica archeologica, dai quali si evince l’esistenza di stratigrafia archeologica riconducibile anche ad epoca medievale, si richiede che gli scavi nel sottosuolo previsti sul tracciato compreso tra i sondaggi 4, 5 e 6 vengano eseguiti sotto il controllo archeologico continuativo;
- d) Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara, prot. n. 1013 del 12/01/2024; comunicazione ad oggetto “Area di rispetto del Casino di sotto e del Mulino di sotto, sottoposta a prescrizioni di tutela indiretta con DDR 1945 del 18/06/2009 emesso ai sensi dell’art. 45 del D. Lgs 42/2004” nella quale *“(…) pur considerando il fatto che il 2° Stralcio della Tangenziale nord - Lotto 2 - Asse 2, oggetto del presente deposito, interessa un’area esterna all’area di rispetto in parola, limitandosi a lambirla sul fronte orientale; tutto ciò richiamato e premesso, questa Soprintendenza, per quanto di competenza, coglie l’occasione per richiamare le prescrizioni di tutela indiretta di cui al citato D.D.R. 1945 del 18.06.2009, ricordandone il necessario rispetto nel caso di eventuali modifiche rispetto a quanto già autorizzato dalla Scrivente”*;
- e) IRETI, prot. n. RT006445- 2023-P del 23/05/2023; parere favorevole di fattibilità. Con richiesta di modifica del pozzetto 22382 della fognatura già precedentemente realizzato;
- f) Consorzio di Bonifica dell’Emilia Centrale, prot. n. 2023U0018731 del 10/11/2023; concessione n. 24677 del 07/11/2023 per realizzare la seguente opera: “tombamento di un tratto di m 100,00 del condotto Reatino ed opere varie accessorie finalizzati alla realizzazione del progetto “Tangenziale di Novellara (da SP 30 a SP 5 a SP 42 all’intersezione con l’allacciante Cartoccio) - 2° stralcio - 2° lotto - asse 2”;
- g) SNAM Rete Gas spa, Centro di Reggio Emilia, prot. n. 162 del 08/05/2023; nota in cui si comunica che le opere ed i lavori in progetto non interferiscono con impianti di proprietà di Snam rete Gas;
- h) Terna Rete Italia, Rete di Trasmissione Nazionale, Direzione Territoriale Nord Est, Area Operativa Trasmissione di Firenze, prot. n. 105089 del 16/10/2023; nota in cui si segnala che non sussistono interferenze con elettrodotti di

competenza Terna;

- i) Comando Vigili del Fuoco di Reggio Emilia, prot. n. 8116 del 22/05/2023, contributo ai lavori della conferenza di servizi inerenti il rispetto delle normative vigenti in tema di soccorso pubblico e prevenzione incendi;
 - j) Ferrovie Emilia Romagna srl, prot. n. 3282 del 13/06/2023; parere favorevole alla proposta di accordo di programma in esame;
 - k) Comando Militare Esercito "Emilia-Romagna", prot. n. 196622 del 22/11/2023; nulla osta interforze n. 460/23 alla realizzazione delle opere in progetto.
 - l) dott.ssa Barbara Casoli, responsabile degli atti della Provincia di Reggio Emilia inerenti le materie geologiche, idrogeologiche e sismiche, ha espresso in data 19/12/2023 il proprio parere, nel quale si ritiene che non sia necessaria l'espressione del parere di compatibilità delle previsioni con le condizioni di pericolosità sismica locale del territorio (art.5 L.R. 19/2008), fatte salve le verifiche geologiche e sismiche previste, in fase progettuale, dalla normativa tecnica vigente;
- nella seduta di consultazione pubblica sono stati approfonditi aspetti legati agli effetti positivi generati dall'attuazione del progetto infrastrutturale, in particolare in materia di clima atmosferico e clima acustico, per tutta l'area urbana; il dibattito è rinvenibile nell'elaborato "SUB_D_Verbale_assemblea_pubblica", durante il quale, tra l'altro, sono emersi tre contributi pervenuti formalmente dai seguenti partecipanti: Coldiretti Reggio Emilia, C.I.A. Reggio Emilia, Confagricoltura Reggio Emilia; Confcooperative - Terre d'Emilia; Comitato "Pro Tangenziale Novellara"; gli interventi in assemblea pubblica hanno avuto in generale carattere di assenso alla realizzazione dell'opera stradale. Sono state richieste cautele sugli aspetti ambientali in fase di esecuzione, si dà atto che le stesse fanno parte dell'esito dello *screening* regionale sul progetto, e come tali dovranno essere osservate;

VISTA la proposta di controdeduzioni alle tre osservazioni pervenute:

- prot. n° 33525 del 02/10/2023 presentata e sottoscritta da Lusetti Ettore e Rozzi Angiolina relativa a terreni in proprietà;
- prot. 34410 del 10/10/2023, successivamente integrata con PEC/prot. 35595 del 17/10/2023, inviate dal Presidente del Consiglio di Amministrazione della Edil Borgonovi srl relative a terreni di proprietà dove attualmente viene svolta un'attività produttiva;
- prot. 34948 del 13/10/23 inviata da Spaggiari Alessandra proprietaria di terreni interessati dal tracciato stradale dalle relative fasce di ambientazione;

ATTESO che:

- le controdeduzioni alle tre osservazioni non producono modifiche agli effetti

ambientali della variante urbanistica già valutati nel Rapporto ambientale; in particolare all'osservazione di Spaggiari Alessandra che pone la questione della sottoposizione del progetto alle procedure di Valutazione d'Impatto Ambientale, la controdeduzione chiarisce come la Regione Emilia-Romagna, Area Valutazione Impatto Ambientale e Autorizzazioni, con nota prot. n. 735299 del 10/08/2022, in merito alla richiesta del Comune di Novellara circa la necessità di sottoporre ad ulteriore procedura di verifica di assoggettabilità a VIA (screening) la riprogrammazione del progetto definitivo, relativamente al solo secondo stralcio ed ultimo lotto della Tangenziale Nord, risponde che *“si ritiene che la ri-approvazione del Progetto Definitivo, relativo al solo 2° stralcio, 2° ed ultimo lotto della Tangenziale del Comune di Novellara, non necessiti di essere sottoposta ad ulteriore verifica di assoggettabilità a VIA (screening). Si ribadisce, in ogni caso, la necessità del rispetto delle prescrizioni contenute nella delibera di Giunta Regionale n. 2688 del 20/12/2004”*, ritenendo pertanto esaustiva tale risposta;

PRESO ATTO che:

- ai sensi dell'art. 60, comma 7 nella conferenza di servizi conclusiva i soggetti pubblici e privati partecipanti esprimono le proprie determinazioni e la Provincia, quale autorità competente per la valutazione di sostenibilità ambientale e territoriale nel caso di modifiche a piani di livello comunale (art. 60, comma 2 lett. b), è chiamata ad esprimere il parere motivato di cui all'art. 19 della LR 24/2017 e all'art. 15, comma 1 del DLgs 152/2006;
- il Responsabile del Procedimento urbanistico e di valutazione di sostenibilità ambientale e territoriale è l'Arch. Anna Maria Campeol;

CONSIDERATO, IN PRIMO LUOGO:

- che per quanto concerne gli aspetti urbanistici dell'Accordo di programma in variante al PSC e RUE, il Responsabile del Procedimento, propone di esprimere, ai sensi degli artt. 32 e 33 della Legge 20/00 parere positivo a condizione che sia rispettato quanto segue:
 - le modifiche apportate agli elaborati di PSC e RUE ineriscono ambiti relativi a tratti stradali non ricompresi dal presente procedimento relativo al tratto di tangenziale ricompreso tra le rotatorie n. 2 e 3 come rappresentate nell'elaborato - schema viabilistico provinciale: si chiede pertanto di eliminare tali modifiche ai sensi dell'art. 60 comma 1 della LR 24/2017 dagli elaborati urbanistici;

CONSIDERATO, IN SECONDO LUOGO:

- che per quanto concerne la Valutazione di Sostenibilità Ambientale e Territoriale (ValSAT) della variante al PSC e RUE, il Responsabile del Procedimento, visto il rapporto istruttorio di ARPAE SAC di Reggio Emilia, acquisito agli atti il 26/01/2024 prot. 2298, propone di esprimere, ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs n. 152/2006, Parere Motivato positivo, a condizione che sia rispettato quanto segue:
 - le condizioni e le prescrizioni contenute nella DGR n. 2688/2004, rinvenibili nella sezione DOC_E, elaborato n. 2, GEN01 “Relazione Descrittiva Progetto

Definitivo”;

- dovranno essere inoltre rispettate le condizioni e le prescrizioni contenute negli allegati pareri di:
 - Agenzia Regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna, Area Prevenzione Ambientale Ovest, Servizio Sistemi Ambientali, sede di Reggio Emilia, prot. n. PG/2024/7173 del 15/01/2024;
 - Azienda Unità Sanitaria Locale di Reggio Emilia, Dipartimento di Sanità Pubblica, Servizio Igiene e Sanità Pubblica, prot. 48046 del 17/4/2023 e prot. 58825 del 11/05/2023;
 - Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara prot. n. 22914 del 17/08/2023 e prot. n. 1013 del 12/01/2024;
- sarà necessario garantire la continuità e l'adeguatezza della dotazione arborea già prevista nelle zone di ambientazione stradale con ulteriori piantumazioni da prevedersi nella zona “FRA a verde pubblico di ambientazione delle principali infrastrutture esistenti e di progetto” lungo il margine meridionale del nuovo tratto stradale, oggetto di esproprio, in corrispondenza della porzione del cortile della ditta Borgonovi oggetto di esproprio (foglio 21 mappali 123 parte e 207);

DATO ATTO che l'art. 1, comma 55, della legge 7 aprile 2014, n. 56, "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni" indica come nuovi organi della Provincia: il Presidente, il Consiglio provinciale e l'Assemblea dei sindaci;

ATTESO che la Giunta provinciale non è più compresa fra gli organi della Provincia e pertanto si ritiene che il presente provvedimento, non rientrando tra gli atti di indirizzo e di controllo di competenza dell'organo consiliare, sia da attribuire alla competenza del Presidente;

VISTO il parere favorevole espresso dalla Dirigente del Servizio Pianificazione Territoriale in ordine alla regolarità tecnica del presente atto;

DECRETA

- 1) di esprimere parere positivo sugli aspetti di variante urbanistica dell'Accordo di programma come sopradescritti, a condizione che vengano accolte le richieste di cui al precedente “CONSIDERATO, IN PRIMO LUOGO”;
- 2) di esprimere, ai sensi dell'art.19 della LR n.24/2017 e dell'art.15 del DLGS n.152/06, Parere Motivato positivo relativamente alla Valutazione Ambientale e Territoriale degli effetti pianificatori dell'Accordo di programma suddetto, a condizione che sia rispettato quanto riportato nel precedente “CONSIDERATO, IN SECONDO LUOGO”;
- 3) di autorizzare la Dirigente del Servizio Pianificazione Territoriale a rappresentare, nella seduta della conferenza di servizi conclusiva dell'Accordo di Programma, la Provincia

di Reggio Emilia quale Autorità Competente alla ValSAT, ai sensi dell'art.60, 2° comma, lett. b) della LR n.24/2017;

- 4) di dare mandato al dirigente del Servizio Infrastrutture, in accordo col Comune di Novellara, di adeguare gli elaborati urbanistici e progettuali alle condizioni espresse ai precedenti punti 1 e 2 del decretato redigendo la dichiarazione di sintesi ad esito del parere motivato ValSAT, e di procedere alla conclusione dell'accordo di programma, come stabilito dal Decreto del Presidente n. 123 del 20/07/2023;
- 5) di dare atto che il presente decreto è esecutivo alla sua sottoscrizione.

ALLEGATI

- Rapporto istruttorio ARPAE SAC, comprensivo dei pareri degli Enti;
- Elenco elaborati costitutivi dell'Accordo di Programma;
- Parere di regolarità tecnica.

Reggio Emilia, lì 30/01/2024

IL PRESIDENTE
F.to ZANNI GIORGIO

Documento sottoscritto con modalità digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005.

(da sottoscrivere in caso di stampa)

Si attesta che la presente copia, composta di n. ... fogli, è conforme in tutte le sue componenti al corrispondente atto originale firmato digitalmente conservato agli atti con n del

Reggio Emilia, lì.....Qualifica e firma